

ALTRE LETTURE

di Riccardo Paradisi

**BANDA DELLA MAGLIANA:
TUTTI I SEGRETI**

Ci sono ancora molti misteri che avvolgono la banda della Magliana oggi ancora più famosa - ma sarebbe meglio dire famigerata - dopo i film e i serial che hanno raccontato gesta e misfatti della gang malavitosa. *Segreto criminale* (Newton Compton editori, 322 pagine, 12,90 euro), il libro-intervista di Raffaella Notarile con Sabrina Minardi - ex compagna d'uno dei capi della banda - torna su molti di questi misteri: dalla sepoltura di Enrico De Pedis nella cripta della basilica di Sant'Apollinare al rapimento di Emanuela Orlandi, dai rapporti con politica e massoneria a quelli con mafia e camorra. Un racconto inquietante quello della Minardi, per un decennio la pupa di De Pedis e oggi supertestimone per la procura di Roma.

**E SEVERINO CI RICORDA
CHE SIAMO ETERNI**

Un bambino di quattro anni nascosto sotto il tavolo di una grande cucina. È questa la prima immagine che appare a Emanuele Severino quando, errando tra i ricordi, riavvolge i fili della propria esistenza. Tra aneddoti e suggestioni in *Il mio ricordo degli eterni* (Rizzoli, 164 pagine, 18,50 euro) riaffiorano l'infanzia e gli anni della guerra; la morte del fratello Giuseppe «volontario» sul fronte francese, e l'incontro con Esterina, gli studi a Pavia e l'insegnamento alla Cattolica; la controversia con la Chiesa e l'evoluzione del suo pensiero; il rapporto con i figli e quello con i suoi allievi; la stesura delle sue opere e le conversazioni filosofiche con gli amici. Ricordi appunto. Ma, dice Severino, «ciò che se ne va scompare per un poco. Ma poi, tutto ciò che è scomparso riappare».

**SE IL CINEMA È COME
LA CAVERNA DI PLATONE**

Il cinema è stata la più grande macchina mitologica del Novecento: un gigantesco trasformatore di miti provenienti da molte culture. Il cinema attinge alle fonti del mito con grande libertà e continuità ibridandole e facendole rivivere sia ai piani alti della produzione sia nei generi più bassi e popolari. *Meta-morfosi del mito classico nel cinema* è un volume antologico a cura di Gian Piero Brunetta (Il Mulino, 414 pagine, 34,00 euro) che rappresenta il primo confronto tra registi che si sono avventurati nel territorio del mito e studiosi di competenze disciplinari diverse. Dall'eterna vicenda dell'eroe al continuo riemergere di archetipi e leggende la riflessione fa emergere la struttura più essenziale che ricorre nelle storie che vediamo al cinema.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

000352